



# CITTA' DI IMPERIA

## Consiglio Comunale

### DELIBERA n° 14 del 28/02/2022

**OGGETTO:** Approvazione criteri, indirizzi e schema di Convenzione per l'uso temporaneo di aree ed immobili così come previsto all'art. 23 - quater del DPR n. 380/2001 e s. m. e i.

L'anno duemilaventidue, e questo di 28 - ventotto - del mese febbraio alle ore 18:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria, in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

SCAJOLA CLAUDIO	Presente	BENCARDINO MARTINA	Presente
CAMIOLO PINO	Presente	FALBO GIUSEPPE	Presente
RAMOINO INNOCENTE	Assente	BALDASSARRE ORLANDO	Presente
FALCIOLA LUCA	Assente	GARIBBO VINCENZO	Presente
ILACQUA SONIA	Presente	MARABELLO LAURA	Presente
MAGLIO TIZIANA	Assente	LANTERI LUCA	Assente
MONTANARO GIOVANNI	Presente	GAGGERO GIANFRANCO	Assente
ARCELLA ELISA	Presente	RANISE ANTONELLO	Assente
ELENA RITA	Presente	GATTI MONICA	Presente
VENUTO GIUSEPPE	Presente	SAVIOLI ALESSANDRO	Assente
MINASSO ROBERTA	Presente	LA MONICA DAVIDE	Presente
ONEGLIO NICOLETTA	Assente	ABBO GUIDO	Assente
CICCIONE DANIELE	Presente	CHIARINI ENRICA	Assente
ORNAMENTO PAOLO	Presente	RISSO FABRIZIO	Assente
MOTOSSO ANTONIO	Presente	VERDA EDOARDO	Assente
LANDOLFI ANDREA	Presente	SALUZZO ROBERTO	Assente
		PONTE MARIA NELLA	Assente

Quindi sono presenti Consiglieri N.19 Sono assenti Consiglieri N.14

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Illustra la pratica l'Assessore Fossati.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Interviene il Consigliere La Monica.

Replica l'Assessore Fossati.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

è in atto una nuova riflessione intorno al tema della trasformazione urbana, inerente gli usi temporanei intesi come progettualità caratterizzate dalla provvisorietà, dal basso costo e dall'informalità che si contrappongono alla visione strategica di medio-lungo periodo ed alle procedure tradizionali di governo del territorio fortemente ancorata ad una visione di lungo periodo;

Uno degli aspetti più significativi di questa pratica è la possibilità, per le Amministrazioni e con l'ausilio anche di soggetti privati, di avviare una sperimentazione preliminare economicamente sostenibile, in attesa di verificarne gli effetti e di mettere in evidenza eventuali criticità, con la possibilità, nel caso in cui l'iniziativa avesse un esito positivo, di realizzare un progetto di lunga durata con un maggior impegno di risorse economiche;

L'emergenza ha sollevato diverse necessità: da parte delle amministrazioni la messa in atto di una redistribuzione degli spazi per ampliare verso l'esterno i servizi e le attività commerciali ed economici, l'adeguamento della viabilità o la predisposizione di aree all'aperto per attività ricreative, culturali e sportive impossibilitate a svolgersi in luoghi chiusi secondo gli adeguamenti di legge (come cinema, teatri, palestre) . Da parte dei cittadini ha fatto emergere la necessità di usufruire dello spazio pubblico come nel caso di piazze, strade e parchi, quale fulcro della vita collettiva in contrapposizione alla situazione di lockdown.

l'art. 23 – quater del D.P.R. n. 380/2001 e s.m., inserito dall'art. 10 comma 1 lett. m-bis) D.L. 16/07/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120 del 11/09/2020, ha introdotto nell'ordinamento nazionale la possibilità di “consentire l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico” al fine di “di attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale”;

il medesimo articolo stabilisce che “L'uso temporaneo può riguardare immobili legittimamente esistenti ed aree sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di interesse pubblico o generale correlate agli obiettivi urbanistici, socio-economici ed ambientali” di cui sopra;

### **RILEVATO CHE:**

- l'uso temporaneo non comporta il mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate e non prevede la corresponsione, da parte del richiedente, di aree per servizi;
- l'uso temporaneo è regolato da apposita convenzione (approvata dalla Giunta Comunale sulla scorta dei criteri e indirizzi definiti dal Consiglio) che definisce:
  - la durata dell'uso temporaneo e le eventuali modalità di proroga;

- le modalità di utilizzo temporaneo degli immobili e delle aree;
  - le modalità, i costi, gli oneri e le tempistiche per il ripristino, dopo la scadenza della convenzione;
  - le garanzie e le penali per eventuali inadempimenti agli obblighi convenzionali
- la stipula della convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo e per l'esecuzione di eventuali interventi di adeguamento

#### **DATO ATTO CHE**

- la norma sopracitata attribuisce al Consiglio Comunale l'individuazione dei criteri e degli indirizzi per l'attuazione di tale disposizione da parte della Giunta Comunale, o in assenza di tale atto consiliare lo schema di convenzione che regola l'uso temporaneo è approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

#### **RITENUTO CHE**

Anche in relazione alla breve durata e flessibilità che caratterizza la tipologia di intervento legato agli usi temporanei, sia necessario:

- approvare i criteri e indirizzi di cui al fascicolo "CRITERI E INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUGLI USI TEMPORANEI" allegato quale parte integrante ed essenziale del presente atto, finalizzati ad orientare i soggetti privati nella definizione delle proposte di "uso temporaneo", gli uffici competenti nella valutazione e la Giunta comunale nell'approvazione delle relative convenzioni
- approvare lo "SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE" allegato quale parte integrante ed essenziale del presente atto, quale riferimento che potrà essere adattato allo specifico caso nel rispetto degli indirizzi sopracitati e della normativa vigente.
- Stabilire in € 400 le spese di istruttoria della proposta.

**VISTO** il parere favorevole formulato dal Dirigente Settore Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

**VISTO** il parere favorevole formulato dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/02/2022;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede la competenza del Consiglio Comunale rispetto all'adozione dell'atto in oggetto;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 01.04.2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - Annualità 2021/2023;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30 luglio 2020 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021/2023 (art. 170, comma 1 D.lgs. 267/2000 – Approvazione";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28/01/2021 con la quale è stato approvato il PEG 2021/2023 – parte contabile;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.P.R. n. 380/2001 e s. m. e i.;
- il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime e palese,

**DELIBERA**

- 1) Di approvare i criteri e indirizzi di cui al fascicolo “CRITERI E INDIRIZZI PER L’ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUGLI USI TEMPORANEI” allegato quale parte integrante ed essenziale del presente atto, finalizzati ad orientare i soggetti privati nella definizione delle proposte di “uso temporaneo”, gli uffici competenti nella valutazione e la Giunta comunale nell’approvazione delle relative convenzioni.
- 2) Di approvare lo “SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE” allegato quale parte integrante ed essenziale del presente atto, quale riferimento che potrà essere adattato allo specifico caso nel rispetto degli indirizzi sopracitati e della normativa vigente.
- 3) Di stabilire in € 400 le spese di istruttoria della proposta.
- 4) Di demandare al Dirigente del Settore proponente, arch. Calzia Ilvo i successivi adempimenti.
- 5) Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
- 6) Di dichiarare con voti unanimi palesi la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267.

---

**ALLEGATI**

- all 1

(impronta: F2472D50409DB9A38753C0F659CB74C6A4F1D4FDC243B3C3AB3A3D937EBCEC15)

- all.2

(impronta: AF7E3CFDD83104D61C1D3191D85233F0134AFEFDF40A14990CDB7E00C13F17A9)

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**PUGLIA ROSA**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

**CAMIOLO PINO**